

Mobilità estiva, il Pd: “Serve piano straordinario, convocare Aspi e Rfi in commissione”

di **Redazione**

10 Maggio 2021 - 19:09



Genova. “Serve un Piano straordinario per la mobilità estiva in Liguria, un intervento per riorganizzare i trasporti, il tema non è più rinviabile. Per questo chiediamo la convocazione urgente di Autostrade, Rfi e rappresentanti del trasporto su gomma in IV Commissione consiliare per discutere di un piano per i prossimi mesi”. Lo affermano in una nota i consiglieri regionali liguri del Gruppo Partito Democratico - Articolo Uno.

Domani in Consiglio Regionale si parlerà di trasporti con un’interrogazione presentata dal Gruppo sul potenziamento dell’offerta ferroviaria estiva in Liguria per sostenere l’arrivo del turismo.

“Dopo i cantieri autostradali arrivano anche quelli sulle linee ferroviarie - proseguono dal Pd - con l’allarme degli operatori della logistica portuale per i lavori estivi alla rete ferroviaria su alcune linee di Genova e Spezia. La notizia di oggi rende prioritaria la convocazione di un tavolo di confronto come avevamo già chiesto giorni fa tra Regione, Autostrade, ferrovie e aziende del trasporto su gomma. Lo stesso che avevano sollecitato anche le associazioni dei consumatori in un appello alle istituzioni”.

“Si tratta ancora di cantieri e blocchi - sottolineano dal Pd - che arrivano senza una programmazione più ampia e concordata tra tutti i soggetti, con rischio proprio per questo di pesanti ripercussioni sull’economia regionale, turistica e anche portuale. Con le linee ferroviarie inutilizzabili per lavori il trasporto merci in uscita dagli scali inevitabilmente si sposterà su gomma e si riverserà naturalmente sulle nostre autostrade, già paralizzate dai cantieri, sulle quali si stima un aumento della presenza di tir fino a 7 mila in più a settimana”.

“Una situazione quella dei trasporti liguri - concludono i consiglieri - che rischia la paralisi, se non governata, con contraccolpi sul tessuto economico e sulla mobilità privata, rendendo la regione irraggiungibile e impercorribile proprio nel periodo estivo sul quale si puntava per agganciare la ripresa”.